

VareseNews

Stazione di Castellanza, Città Viva risponde per le rime

Pubblicato: Mercoledì 4 Maggio 2005

«Certe mozioni, prima di essere vagliate dal Consiglio Comunale, dovrebbero essere analizzate dall'Antitrust che è competente in materia di **pubblicità ingannevole**». Suona piuttosto aspra la risposta che **Città Viva**, il gruppo consiliare di maggioranza dell'assemblea castellanese, rivolge all'opposizione, ed in particolare ad **Orizzonte** – Il Polo per Castellanza e ad **Insieme per Castellanza**. Nell'ultima seduta del Consiglio comunale i due gruppi avevano infatti presentato una mozione per richiedere uno **studio di fattibilità** in merito al mantenimento di una stazione delle FNM sul territorio comunale anche dopo l'interramento della linea.

«O

le minoranze hanno dimenticato la differenza tra 'stazione' e 'fermata', oppure **giocano ancora**

sul termine di 'stazione' pur di attrarre consensi e raccogliere firme per un quesito **populistico**» commentano acidi dalla maggioranza. «Come ha ammesso nel corso del Consiglio anche Renato Colombo di Orizzonte, **a Est (in zona Nizzolina, ndr) non ci potrà essere una 'stazione' ma al massimo una 'fermata'**, un'opera priva cioè della possibilità di modificare l'ordine di passaggio dei treni (cioè di dare la 'precedenza')».

All'associazione "Amici della Stazione" che nei giorni scorsi **criticava pesantemente** l'atteggiamento della Giunta Ponti, Città Viva risponde che «non è stato lo slogan "**Sindaco Ponti, perché non vuoi la Stazione FNM a Castellanza?**" scritto **a caratteri cubitali sui muri della città** nei primi giorni di marzo dagli "Amici della stazione" a sovvertire i termini: il nodo è che su questa tratta che diventa a due binari **non serve più una 'stazione'** come si intendeva cento anni fa».

Infatti l'edificio che verrà realizzato all'incrocio tra FS ed FNM tra Busto Arsizio e Castellanza sarà dotato di **tre** binari (uno per il **tram-treno**, due per l'incrocio dei treni) ma non consentirà a un treno di **superarne** un altro. «Non è il Sindaco Ponti che non vuole la 'stazione'» si difende Città Viva, «ma sono le **FNM** che, con due binari a disposizione, possono modificare la logica di esercizio e quindi ritengono **assolutamente inutile** una 'stazione' comunque ubicata a Castellanza potendo comunque contemporaneamente **potenziare di molto** il servizio».

Circa la **fattibilità della 'fermata' in zona Via Rescalda** (tra i presupposti della mozione delle opposizioni), immediatamente all'uscita della galleria, **vincoli realizzativi, economici e di sicurezza** escluderebbero questa possibilità come messo nero

su bianco dalle due relazioni del perito del Comune, ing. De Toni; unica ubicazione possibile sarebbe quella «al termine della galleria artificiale, al km. 29+877, in vicinanza del confine con il comune di Legnano», cioè a poco più di 1 km. dalla stazione di Rescaldina.

«Realizzare una fermata a 10 metri sotto al livello della campagna ha gli stessi problemi di sicurezza e costi che farla in galleria; meglio puntare su un altro cavallo» sintetizza il comunicato di Città Viva. Inoltre uno studio di fattibilità “della realizzazione di una **fermata supplementare** a est di Castellanza, vicino alla nuova variante della Sp19” **è già stato richiesto** dalla Provincia e commissionato dalla Regione a FNM. Infine, ribadisce la maggioranza castellanese, la ‘fermata’ di interscambio FNM-Ferrovie dello Stato e il **tram-treno** consentiranno di raggiungere **dal sito della vecchia stazione** tutta la rete FS e viceversa: «Molto più della vecchia ‘stazione’, senza più passaggi a livello».

Come fa notare Città Viva riprendendone le parole, anche **Marco Sartori** (Lega Nord) si è dissociato dalle posizioni di Insieme per Castellanza e di Orizzonte, criticando chi «intende radicalizzare una polemica che rischia di **vanificare** i risultati ottenuti fino ad ora, **strumentalizzando** il consenso dei cittadini e trascinando ad oltranza una **diatriba sterile**». Pertanto, la maggioranza consiglia agli "Amici della Stazione" «di mutare il nome in ‘**Amici della Fermata**’... comprendendo anche le ‘fermate’ del Malpensa Express, del tram-treno e dei trasporti di superficie e quella di interscambio tra FNM e FS. **E’ questo il futuro della città**, è questo per cui ci battiamo».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it